REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)

Assunto il 16/09/2019

Numero Registro Dipartimento: 1637

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *11634 del 25/09/2019*

OGGETTO: CANONE DEMANIO IDRICO ED AREA DEMANIALE. ACCERTAMENTO ED IMPEGNO SPESA. PROVVISORIO N. 6077 DEL 18/04/2019 CONTO 10 ORDINARIO DI EURO 926.000,00..

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	**Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l’altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l’altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell’entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con la citata DGR n. 63 del 15/02/2019;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, tra l’altro, si è dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l’effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui *all’allegato C* della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con D.P.G.R. n° 139 del 19/12/2018 è stato nominato l’Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Pallaria;
- con DPGR n.72 del 29/05/2019 è stato prorogato all’ing. Domenico Maria Pallaria l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”
- con decreto Dirigenziale n° 7243 del 17/06/2019 è stato conferito allo scrivente l’incarico di direzione di reggenza del Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone);

Visto il Regio Decreto n. 523/1904 e s.m.e i. “Testo Unico sulle opere idrauliche”;

Visto il Regio Decreto n. 1175 del 11/12/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

Vista la Legge n. 36/1994 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Visto il D.P.R. n. 296/2005, “Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”;
Visto il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. n. 112/1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 296/2005, “Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”, tutte le utenze di concessioni di aree demaniali sono sottoposte al pagamento di un canone annuo;
- ai sensi del R.D. n. 1772/1933, art. 35, tutte le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un canone annuo, salvo le riduzioni ed esenzioni previste dal medesimo Testo Unico.

Considerato, inoltre, che:

- la Regione Calabria ha determinato l'addizionale regionale con l'art. 37 comma 7 della legge regionale n. 16 del 13/04/1995;
- l’Addizionale regionale sui canoni per le utenze acque è' un tributo proprio della regione e si applica al canone dovuto per l'utilizzo di acqua pubblica;
- la stessa deve essere versata da tutti coloro che risultano essere titolari di concessioni per l'uso di acque pubbliche, di aree demaniali e che pagano i canoni del demanio idrico quali:
  1. Piccole derivazioni che comprendono pozzi, sorgenti
  2. Grandi derivazioni
- si paga all'atto del rilascio della concessione e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno contemporaneamente al pagamento del canone.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 332 del 11/08/2016 ad oggetto: “Demanio idrico. Aggiornamento dei canoni relativi alle utenze di acqua pubblica.

Considerato che nell’ambito dei procedimenti amministrativi afferenti il rilascio di concessioni di piccole derivazioni, è previsto:

- un deposito cauzionale pari a n. 2 annualità del canone di concessione;
- il pagamento di 1/40(un quarantesimo) del canone, ai sensi dell’art. 7 del R.D. 1775/33;
- il pagamento delle spese istruttorie;

e nel caso di concessioni in sanatoria, il pagamento di una sanzione amministrativa ai sensi dell’art. 222 del R.d. 1775/33 e per l’uso dell’acqua senza concessione ai sensi dell’art. 96, comma 4, del D.lgs. 152/2006.

Considerato che il Settore n. 6 - Gestione entrate del Dipartimento “Bilancio e Patrimoni”, ha trasmesso l’elenco provvisorio entrata n. 6077 del 18/04/2019 – conto 10 ordinario di €. 926.000,00.

Ritenuto di dover procedere ad accertare in entrata, proveniente da debitori diversi:

- la somma di €. 93.537,87 quale canone per piccole derivazioni, a valere sul cap. E9101010201 del Bilancio 2019;
- la somma di €. 23.057,23, quale Addizionale Regionale, a valere sul cap. E1101000301 del Bilancio 2019;
- la somma di €. 3.600,00 quale Sanzioni Amministrative, a valere sul cap. E3402001601 del Bilancio 2019;
- la somma di €. 136.737,00, quale canone Aree Demaniali, a valere sul cap. E9101010301 del Bilancio 2019;
- la somma di €. 800,00, quale spese amministrative ai sensi del R.D. N. 523/1904 E N. 1775/1933, a valere sul cap. E9301030301 del Bilancio 2019;
- la somma di €. 642.200,86 quale canone per grandi derivazioni, a valere sul cap. E1103000101 del Bilancio 2019.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Ritenuto, inoltre, di dover procedere ad accertare in entrata la somma di € 26.067,04 scaturente dagli utenti di cui all'allegata tabella, quale deposito cauzionale Demanio idrico, a valere sul cap. E0610210301 del Bilancio 2019.
Ritenuto di dover impegnare, per la restituzione della cauzione versata a garanzia del contratto, la somma di € 26.067,04 a valere sul cap. U0910210301 del Bilancio 2019, a favore degli utenti di cui all'allegata tabella, in riferimento alla somma accertata con il presente atto.

Vista la proposta di accertamento n. 4723/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la proposta di accertamento n. 4724/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la proposta di accertamento n. 4725/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la proposta di accertamento n. 4727/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la proposta di accertamento n. 4728/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la proposta di accertamento n. 4730/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la proposta di accertamento n. 4732/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la proposta d'impegno n. 8093/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Vista la DGR n. 648 del 21/12/2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019– 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

Vista la DGR n. 649 del 21/12/2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

Vista la Legge regionale 21 dicembre 2018, n.48 "Legge di stabilità regionale 2019".

Vista la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 49 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021".

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019.
Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si richiamano integralmente:

1) **di accertare** in entrata la somma complessiva pari ad €. 899.932,96, proveniente da debitori diversi, come di seguito specificato:
   - la somma di €. 93.537,87, quale canone per piccole derivazioni, a valere sul cap. E9101010201 del Bilancio 2019, giusta proposta di accertamento n. 4723/2019;
   - la somma di €. 23.057,23, quale Addizionale Regionale, a valere sul cap. E1101000301 del Bilancio 2019, giusta proposta di accertamento n. 4724/2019;
   - la somma di €. 3.600,00 quale Sanzioni Amministrative, a valere sul cap. E3402001601 del Bilancio 2019, giusta proposta di accertamento n. 4725/2019;
   - la somma di €. 136.737,00 quale canone Aree Demaniali, a valere sul cap. E9101010301 del Bilancio 2019, giusta proposta di accertamento n. 4732/2019;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la somma di €. 800,00 quale spese amministrative ai sensi del R.D. N. 523/1904 E N. 1775/1933, a valere sul cap. E9301030301 del Bilancio 2019, giusta proposta di accertamento n. 4730/2019;
- la somma di €. 642.200,86 quale canone per grandi derivazioni, a valere sul cap. E1103000101 del Bilancio 2019, giusta proposta di accertamento n. 4727/2019;

2) **di accertare**, inoltre, in entrata la somma di € 26.067,04, scaturente dagli utenti di cui all'allegata tabella per l'importo a fianco di ciascuno indicato quale deposito cauzionale Demanio idrico, a valere sul cap E0610210301 del Bilancio 2019, giusta proposta di accertamento n. 4728/2019;

3) **di impegnare**, per la restituzione delle cauzioni versate a garanzia dei contratti, la somma di € 26.067,04 a valere sul cap. U0910210301 del Bilancio 2019, giusta proposta di impegno n. 8093/2019, a favore degli utenti di cui all'allegata tabella per l'importo a fianco di ciascuno indicato, in riferimento alla somma accertata con il presente atto;

4) **di autorizzare** il Settore Ragioneria ad effettuare la relativa registrazione contabile;

5) **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6) **di pubblicare** il presente atto sul BUR Calabria e sul web regionale.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
NICOLINO MARIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.